

L. D. O. M.

REMANZACCO
1789

(3)

Inventario di mobili e suppellettili di qualsivoglia sorte della ^{co} Chiesa Parochiale di S. Zio: Baba della Villa di Remanzacco e delle Chiese (angresani e filiali di S. Stefano e S. Martino) poste in pertinenza di detto Vicario fatto da me P. Zio: Basso Arrisani Vic. Curò sotto il dì 29 Aprile 1789 con la presenza ed assistenza di Dom. Maseo Decano, di Giacomo Mauro Cameraro, e di Giorgio Chitavo Honzolo tutti uomini informati dello stato di dette Vend. Chiese.

La sud. Vend. Chiesa Parochiale col titolo di S. Zio: Baba perpetuamente unita alla Mensa Capiv. dell'insigne Collegiata di Cividale al di cui R. Capivolo s'aspetta la libera collazione del Vicariato è situata nel mezzo della Villa di Remanzacco appo strada publica: confina a levante la Canonica del Vic. Curò; Merid. li Signi Co. Buggeri d' Udine; Ponente strada publica mediante recinto murato; ed a settentrione strada publica, che conduce da Udine a Cividale. Fu fabricata l'anno 1535; fu ampliata ed abbellita con 4 Capelle l'anno 1756.

L'anniversario di sua consecrazione celebrasi nella Domenica precedente alla Festa della Nativita di S. Zio: Baba.

La prefata Chiesa ha la facciata a porta verso di pietra verso settentrione; sopra essa facciata v'è il Campanile parimenti di pietra con due Campani grandi con altro Campanello in Campanile sopra il tempio del Coro.

Sono in essa Chiesa Altari n. 5 cioè l'Altar Maggiore nel Coro verso di Marmo dedicato a S. Zio: Baba nel quale al lato destro è la statua di detto Santo al lato sinistro la statua di S. Stefano; e sopra la cupola la statua in picciolo del SSmo Redentore
In mezzo detto Altare è il Tabernacolo puro di Marmo con sua

fodra interna di Damasco bianco con due porricelle una in
 d'osone con chiave pure d'osone, l'altra esterna di rame
 con sua chiave d'Argento. Entro il Tabernacolo è una
 teca d'Argento entro indovata con sua Copertina di
 Damasco a fiori. Sopra il Tabernacolo è un Cristo d'Argento, che
 si espone nelle solennità, ed un altro d'osone per li giorni
 non solenni.

Sono dall'una, e dall'altra parte sei Candelieri di legno
 innargentati per li giorni solenni, ed altri sei d'osone per
 giorni non solenni e feriali. Così pure v'è il Convivio, cavato
 ed l'Evangelio di S. Giovanni con suazza d'incaglio innargen-
 tato per le solennità, ed altro per li giorni feriali.

Tella Cerata sopra la Mensa, con suoi Mantelli e solenni
 e feriali.

Due Cossini di Damasco di più colori

Un Campanello.

Due Bracci di Ferro uno per parte posti sopra li Banchi
 del Coro con suoi lampadari pendente.

Due armarecci uno per parte del Coro in uno de quali si con-
 servano li sacri Oglii cioè un vaso d'Argento per l'Oglio Santo
 e due altri vasi d'Argento per l'Oglio de Catecumeni e Crismi
 nell'altro si conservano le sacre reliquie.

Nel suddetto Coro in cornu Evangelij è appeso un Quadro
 de in cui è dipinto il Cenacolo, un Quadro con l'Effigie in pittura
 di S. Martino, ed altro di S. Sebastiano. In cornu Epistolae è un
 Quadro con l'Effigie in pittura di S. Stefano, ed un altro di S.

Un Altare dedicato alla B. Vergine del Rosario in mezzo del qual
 è l'Effigie in scoltura della Beata Vergine con suo Bambino
 alla cui destra è l'Effigie in pittura di S. Giuseppe, e
 sinistra di S. Carlo Borromeo; in mezzo una Croce con
 Cristo d'osone innargentato.

Questi Angeli and per parte d'ingaglio indorati.

Due Candelieri d'osone

Il Convivio, Lavabo, ed Evangelio di S. Giovanni

Tella Cerata sopra la Mensa con suoi Mandili e Tovaglie solenni e feriali

Due Cossini, un Camparello e ^{due} Lampade d'osone appese in mezzo alla facciata.

Un altro Altare con sua Pala di legno intagliato dedicato a S. Rocco con la figura di detto santo in scoltura; alla destra l'effigie di S. Sebastiano, alla sinistra di S. Antonio Abate ambidue in pittura di sopra S. Antonio di Padova, e di S. Cuvosia

Una Croce in mezzo con Cristo d'osone

Due Candelieri d'osone

Due Cossini

Convivio, Lavabo, ed Evangelio di S. Giovanni

Tella Cerata sopra la Mensa

Un Camparello

Una Lampada d'osone pendente in facciata

Tovaglie e Mandili solenni e feriali.

Un Altare di Marmo con sua Pala in pittura dedicato alla B.V. con l'effigie anco di S. Gisoldo

Una Croce in mezzo con Cristo d'osone

Quattro Candelieri due d'osone, e due di rame indorati

Un Convivio

Convivio, Lavabo, ed Evangelio di S. Giovanni

Tella Cerata sopra la Mensa

Un Camparello

Due Braxxi di Ferro uno per parte di detto Altare con sue lampade d'osone pendenti

Tovaglie, e Mandili solenni e feriali.

Un Altare nudo di Marmo con sua Pala in pittura dedicata
 a s. Giacomo con l'effigie di detto Santo
 Una Croce in mezzo con suo Cristo d'osone
 Quattro Candelieri d'osone
 Due Cossini
 Conviuio, Lavabo ed Evangelio di s. Giovanni
 Tekka Cerata sopra la Mensa
 Tovaglie e Mandili solenni a feriali
 Un candelotto.

In mezzo la Chiesa pendente è una Chioccia d'osone con Bracci
 no 18.

In mezzo la Chiesa fra le due Capele alla mano sin-
 nistra circondato da Balaustrini di ferro è il Battisterio
 pietra con vanina e coperto di rame servadura e ch-
 ue di ferro, Cuchiaro d'Argento, Copertina di color oio
 e la figura di s. Gio: Baba dipinta in nichio.

Alla mano destra in facciata del Battisterio è il Pul-
 con suo Battachino d'Albe, sotto al quale è un Co-
 fessionario di Hogara con Croce di Bandone perforata
 Dal lato destro e sinistro di detta Chiesa vi sono due
 altri Confessionarij di Hogara con sue Croci di Bandone
 perforate.

In detta Chiesa sono Croci d'osone n. 4 servono per le
 Processioni

Candelieri di Legno d'innaglio indorati n. 4

Il Credensore in scultura

Un Lanterone di Rame indorato

Quattro Stendardi di seta due Rossi e due Bianchi
 Un Battachino di Janasco Cremise con A. Marce d'
 taglio inargenteo

Un Ombrello di Janasco Cremise con sua Marza indorata

Quattro Lanterne di Bandone.

Il Sacuario.

Della Sagrestia, e il ...
 Un Annario di Hogara con sue scartie per reverendo Appa-
 ranenti, Argenteria, Biancheria (alici, Missali ecc.
 Una Croce d'Argento grande, Calici con Coppa e Patena tutto
 d'argento - - - - - n. 12
 Ossensorio con suo piede d'argento
 Reliquiario con suo piede d'Argento
 Un Tabernacolo con navicella e Cuchiaro d'Argento
 Una Pace d'Argento
 Un Cristo d'Argento con Croce di Legno
 Una Pisside picciola d'argento
 Piane solenni e feriali di tutti li Colori - n. 12
 Piviali - - - - - n. 3
 Toniche di Damasco ai fiotti - - - - - n. 2
 Toniche Pavonazze - - - - - n. 2
 Neli universali - - - - - n. 2
 Borse per li Corporali n. - - - - - n. 25^l
 Neli per li Calici solenni e feriali - - - - - n. 29
 Corporali - - - - - n. 20
 Armece - - - - - n. 20
 Canici solenni e feriali con suoi Anelli e Cinghie 13
 Cose - - - - - n. 20
 Missali solenni e feriali - - - - - n. 6
 Dori de Requiem - - - - - n. 6
 Zinare - - - - - n. 11
 Quadrati - - - - - n. 10
 Lituali - - - - - n. 5
 Due Diurni per la officatura - - - - - n. 2
 Purificatori - - - - - n. 90
 Tazze d'Albare - - - - - n. 10
 Lega Mari - - - - - n. 8

In Parrocchia di detta Villa di Remontano v'è la Chiesa
Campesore di S. Stefano ov'è il seminario in cui si se-
pelscono li Defonti; la di cui Dedicatione celebrasi la
domenica delle Pentecoste...

In detta Chiesa v'è un Altare di Legno rosso indorato
dedicato a detto Santo nel quale è la di lui figura in
legno intagliato con la B. Vergine ed altri Santi in scul-
tura

In mezzo di detto Altare è una croce con Cristo di Legno, due
Angioli parimenti di Legno indorato

Questoro candelieri di Legno

Un Campanello

Un Missale

Un abito de Bequien

Convivio Lavabo ed Quangelio di S. Giovanni

Un facciata una Lampada picciola d'osone

Tela Cerata sopra l'Altare con suoi Mantili
e Tovaglie

Un Campanello con ^{una} Campana picciola

Scabello con Tabetta per la preparazione della
Messa. Pienna d'acqua.

Ne un'altra Chiesa Campesore posseduta nelti Prati v'è
cino alla Torre dedicata a S. Martino in cui v'è
un Altare con sua paba in Pittura dedicato
a detto Santo

molto
da ca:
Anni

Una croce con suo Cristo d'osone

Tela Cerata Mantili e Tovaglie sopra la Messa

Due Cossini di Condro

Un Campanello

Due Candelieri di Legno

Convivio Lavabo ed Quangelio di S. Giovanni

Un facciata di detto Altare v'è una Lampada d'osone